



Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord

Servizio Sanitario Nazionale  
Regione Marche  
Azienda Ospedaliera  
**Ospedali Riuniti Marche Nord**  
Presidio Ospedaliero San Salvatore  
Stabil. Centrale  
Piazzale Cinelli, 4 - 61121 Pesaro  
**UFFICIO RELAZIONI  
CON IL PUBBLICO**

**Coordinatore**  
Dott.ssa Marilena Alessi

Tel: 0721.362203  
Tel: 0721 362204  
Fax: 0721 362464

Mail to:  
urp@ospedalesansalvatore.it

Agli organi  
di informazione

Pesaro, 17 febbraio 2012

### Comunicato Stampa

## **Emodinamica, dopo Binetti arriva la professoressa Rossella Fattori**

*La struttura è il fiore all'occhiello di Marche Nord: prima della Regione per numero di urgenze cardiologiche. Già all'opera l'angiografo donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro. E un secondo strumento acquistato dall'azienda ospedaliera entrerà in funzione entro la fine dell'estate 2012*

Un servizio che di vite ne salva in continuazione, raggiungendo ogni zona, anche la più distante, in tempi record. Lo dimostrano i dati: per la Società Italiana di Cardiologia Invasiva, l'Emodinamica degli Ospedali Riuniti Marche Nord è il primo centro delle Marche per numero di urgenze cardiologiche trattate - oltre 300 casi - superando Torrette, Ascoli e Macerata, e 11° sul territorio nazionale. Non solo: oltre ad aver ridotto gli interventi di by pass passati dal 40% al 19% in meno di 10 anni, la struttura ha tempi di intervento addirittura inferiori rispetto alle medie nazionali. Dati ricordati questa mattina durante la conferenza stampa di presentazione del nuovo primario, Rossella Fattori, in servizio dal settembre scorso e degno successore di Giorgio Binetti, il professore a cui si deve la nascita della struttura pesarese.

“Nel 2010, quando sono arrivato – ha ricordato il direttore generale degli Ospedali Riuniti Marche Nord Aldo Ricci – ho trovato una situazione difficile. Lucia Uguccioni, direttore facente funzioni, stava portando avanti il lavoro di Binetti con grande professionalità nonostante apparecchiature oramai decennali. Sapevamo di dover far sopravvivere i vecchi strumenti fino all'arrivo dei nuovi. Così mi sono rivolto alla Fondazione per chiedere una mano”. Infatti è lo stesso presidente Sabbatini a fare il punto: “Con una procedura oramai collaudata e in tempi record, abbiamo acquistato direttamente gli strumenti necessari seguendo le indicazioni dei professionisti”. Solo l'angiografo donato dalla Fondazione, a cui seguirà entro l'estate l'installazione di una seconda apparecchiatura acquistata da Marche Nord, è costato oltre 500mila euro. L'ultimo pacco regalo di Sabbatini che tra il 2010 e 2011 ha acquisito due gamma camere per la Medicina Nucleare ed un ecocolordoppler per la Neurologia per un investimento complessivo, compreso l'angiografo, di quasi 1 milione e 400 mila euro.

“Siamo felici di aver contribuito alla crescita della struttura di Emodinamica – ha chiuso il presidente della Fondazione – , un servizio salva vita”. A conoscere la professoressa Fattori, nome illustre nel campo delle malattie cardiovascolari, il sindaco di Pesaro Luca Ceriscioli e

l'assessore Giancarlo Parasecoli, l'assessore comunale fanese Davide Del Vecchio e il presidente del consiglio provinciale Luca Bartolucci. Perché la professoressa Fattori, come ha ricordato Aldo Ricci, "aggiungerà qualità ad una qualità del servizio già elevata". Infatti il suo curriculum è eccellente. Anche se pesarese di nascita, ha girato il mondo conquistandosi di diritto un posto tra i luminari della medicina moderna: laureata e specializzata a Bologna in Cardiologia e in Radiologia, ha completato la sua formazione presso l'Università di Leiden in Olanda e di Stanford negli Stati Uniti. La sua attività clinica e assistenziale si è svolta da sempre nel campo delle malattie cardiovascolari, dall'interventistica coronarica alle malattie aortiche, sviluppando a Bologna un centro di riferimento internazionale per la diagnosi e cura delle malattie aortiche. E' stata proprio la professoressa Fattori ad eseguire nel 1998 il primo trattamento endovascolare al mondo nella dissezione aortica, trattamento che è diventato lo standard terapeutico riconosciuto di questa malattia.

Una carriera anche accademica: la sua attività didattica parte nel '95 come professore a contratto di Cardiologia e come professore associato di Radiologia dal 2005 e poi docente in numerosi master postuniversitari. Oltre a valicare i confini nazionali con lezioni svolte in molte Università straniere (Stati Uniti, Olanda, Germania, Corea, Giappone), è corposa l'attività di ricerca: consulente alla Comunità Europea per la ricerca cardiovascolare, è autrice di 490 pubblicazioni edite a stampa su riviste ad alto indice di impatto.